



**ASSEMBLEA GENERALE  
ANNUALE DEGLI ASSOCIATI**

**23 LUGLIO 2015**

**RELAZIONE  
CASSA EDILE**

Egredi Associati e Colleghi, buonasera a tutti.

I principali indicatori dell'esercizio che si è chiuso al 30 Settembre 2014 registrano, per il sesto anno consecutivo, un andamento negativo del settore delle costruzioni, con una notevole diminuzione delle ore lavorate (-6,83%), dell'occupazione media (-6,78%) e delle massa salariale (-6,29%), rispetto all'anno precedente.

Le statistiche sull'emissione dei D.U.R.C. evidenziano un decremento del numero di richieste di circa il 11% rispetto all'anno precedente, sia per i lavori privati sia per quelli pubblici, con un decremento dei tempi medi di emissione da 15 a 13 giorni, condizionati comunque dall'attesa di risposta in via telematica da parte di I.N.P.S. e I.N.A.I.L. La percentuale di D.U.R.C. irregolari è rimasta sostanzialmente invariata, attestandosi intorno al 10% per quanto riguarda complessivamente i tre Enti, I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile, mentre i D.U.R.C. irregolari per la sola Cassa Edile sono stati circa il 5%.

La morosità complessiva ha subito una diminuzione rispetto all'esercizio precedente, nonostante le numerose procedure concorsuali che hanno interessato le imprese del settore, passando dal 3,84% al 3,61%.

L'esercizio si è chiuso con una perdita di € 336.291,73. Al netto della plusvalenza originata dallo storno dei debiti prescritti nei confronti dei lavoratori cosiddetti irreperibili per € 81.698,92 e del rimborso effettuato ad ANCE COMO e LECCO per interessi di € 270.000,00 detta perdita ammonta a € 147.990,65.

Passando all'esame di alcuni dati statistici:

LE IMPRESE presenti sono risultate 2.182 contro le 2.343 dell'esercizio precedente con una riduzione di 161 imprese (-6,9%); per Como 1.330 (-122), per Lecco 852 (-39), che si distribuiscono in:

- 961 (-33) nel settore industria (44,00%) con 6.672 lavoratori (63,6%);
- 1.205 (-118) artigiane (55,2%) con 3.647 lavoratori (34,8%);
- 15 (-7) cooperative (0,7%) con 119 lavoratori (1,1%);
- 1 (-4) agenzie lavoro (ex temporaneo) (0,0%) con 49 lavoratori (0,5%).

In lieve calo la forza media per impresa che si attesta a 4,34 addetti (l'anno prima era 4,647).

I LAVORATORI in circolo nel sistema Cassa Edile sono stati 10.487 a fronte di 10.837 degli analoghi dodici mesi dell'anno precedente: -350 (-3,2%) di cui 6.561 (-94) in Como e 3.926 (-256) per Lecco.

Più importante e maggiormente significativo e rispondente alla reale situazione il dato riguardante la media mensile degli operai presenti, pari complessivamente a 7.596, per Como 4.688 (-280) e per Lecco 2.908 (-257) con una diminuzione di 537 unità sul 2013 (-6,78%).

La suddivisione per qualifica con la relativa età media, che su tutti i lavoratori è di 41,9 anni, (nel 2013 era di 40,6 anni) si presenta come segue:

n.	1.098	Operai di 4 <sup>^</sup> livello (-35)	pari al	10,32%	età media	48
n.	3.188	Operai specializzati (+7)	pari al	29,26%	età media	45
n.	3.052	Operai qualificati (- 144)	pari al	29,75%	età media	40
n.	2.854	Operai comuni (- 90)	pari al	27,13%	età media	38
n.	255	Apprendisti (- 55)	pari al	2,86%	età media	24
n.	16	Discontinui (-25)	pari al	0,38%	età media	50
n.	24	Operai in C.F. (-8)	pari al	0,29%	età media	29

Come lo scorso anno, anche quest'anno quasi tutte le professionalità hanno rilevato una discesa, interessando anche i livelli più alti, ad

eccezione degli operai specializzati che rimangono sostanzialmente stazionari.

Le donne presenti sono risultate 34: 15 a Como (-8), 19 a Lecco (-3), con un decremento di 11 unità rispetto al 2013.

Il numero complessivo dei lavoratori stranieri (europei più extracomunitari) è stazionario al 33,3% (+0,1%). L'età media per gli stranieri europei che per gli stranieri extraeuropei è salita a 38 anni, dai 37 anni del 2013.

LE ORE LAVORATE sono state 10.975.662 (-6,8%) per 10.487 lavoratori, equivalenti ad una media annua di circa 1.047 (-38 h), con un calo più marcato nella provincia di Lecco: per la provincia di Como le ore lavorate sono state infatti 6.776.394 (-6,2%), per Lecco 4.199.268 (-7,9%).

In questo caso ci pare significativo anche l'esame della media annua delle ore lavorate sul numero medio di lavoratori attivi (7.596), che porta a 1.445 le ore annue medie lavorate in leggera diminuzione rispetto al 2013. La media divisa per provincia è di circa 1.447 ore per Como (-7 h) e di circa 1.442 ore per Lecco (+2 h).

Quelle per ASSENZA CAUSA MALATTIA sono risultate 364.160 (-6,9%). Con un andamento sostanzialmente correlato al calo del numero di ore lavorate.

Quelle di INFORTUNIO E MALATTIA PROFESSIONALE sono pari a 73.175 (-6,0%), con un andamento leggermente favorevole rispetto alle ore lavorate; le ore di C.I.G. sono state 1.081.946 con un decremento del 17,7%.

L'IMPONIBILE SALARIALE complessivamente dichiarato ammonta a € 118.541.415: € 72.956.278 per Como (- € 4.326.859 pari al 5,60%); € 45.585.137 (- € 3.634.324 pari al 7,38%) per Lecco con una flessione complessiva di € 7.961.183 (-6,29%) rispetto all'anno precedente.

Di tale imponibile salariale risulta versato, alla data di riferimento del 31.01.2015, il 96,39% delle contribuzioni dovute per l'anno; per i contributi sul residuo impagato, sono in corso azioni di recupero.

LE PRESTAZIONI INTEGRATIVE CONTRATTUALI per rimborsi alle imprese a titolo di indennità integrativa malattia, infortunio sul lavoro e malattia professionale ammontano al 30 settembre 2014 a € 1.216.006,00 (- € 116.714,00) in discesa rispetto all'esercizio

precedente e comprendono prestazioni erogate di competenza dell'esercizio, liquidate entro il 31.01.2015.

LE ASSISTENZE, erogate secondo quanto previsto dal regolamento della nostra Cassa, sono state di circa € 508.286, al lordo della ritenuta d'acconto I.R.P.E.F. per le prestazioni soggette, con una diminuzione di € 68.946 rispetto al precedente esercizio. Le assistenze che hanno evidenziato un maggiore calo sono i contributi casa (- € 13.445) e le borse di studio (- € 10.335,00).

### **GESTIONI SPECIALI**

#### **PREVEDI**

La situazione delle adesioni attive della nostra Cassa al 30.09.2014 è la seguente:

Provincia di Como	- impiegati n.	118	
	- operai n.	437	totale <u>n. 555 (-33)</u>
Provincia di Lecco	- impiegati n.	44	
	- operai n.	338	totale <u>n. 382 (-34)</u>
	<b>TOTALE ADESIONI</b>		<b><u>n. 937 (-67)</u></b>

Le adesioni pervenute alla nostra Cassa dalla apertura del Fondo sono state complessivamente 2.683 (Como 1.496, Lecco 1.187).

Le somme raccolte (quota lavoratori, quota imprese, T.F.R.) ammontano alla data del 30.09.2014 a circa € 2.241.069 (- € 121.574), versate al Fondo anche successivamente alla data di riferimento.

### **ANZIANITÀ PROFESSIONALE EDILE ORDINARIA**

Nel corso dell'esercizio, per questa gestione che ha carattere autonomo, è stata liquidata la Trentanovesima erogazione che ha visto un esborso complessivo di € 3.673.175,71 per la zona di Como e € 2.535.190,67 per la zona di Lecco tra l'erogazione del mese di maggio ed i successivi conguagli per 7.686 lavoratori (Como 4.663 Lecco 3.023). Il fondo accantonato l'anno precedente è risultato insufficiente di € 18.175,71 per la gestione di Como mentre è risultato capiente per la gestione di Lecco generando un avanzo di € 74.809,33.

Le Parti Sociali del territorio di Lecco hanno provveduto in data 10.12.2013 a ripianare il deficit dell'anno 2013 con un trasferimento di 500.000 € e le Parti Sociali del territorio di Como con un

trasferimento in data 31.07.2014 di € 1.250.000,00, portando la Riserva A.P.E. di Como a € 154.529,23 e la riserva di Lecco a € 6.277,21.

L'aliquota per la provincia di Como dal 1° ottobre 2013 al dicembre 2013 è stata pari al 4,654%, dal 01.01.2014 l'aliquota è tornata al 4,45% come da accordo del 08.01.2013.

L'aliquota contributiva per la provincia di Lecco si è mantenuta stabile al 4,60% per tutto l'esercizio.

Da tempo è a regime lo scambio automatico dei dati fra varie Casse Edili che permette di aggiornare in modo tempestivo, prima della liquidazione annuale, le ore per i lavoratori che prestano la loro opera in più province.

Dall'01.10.2014 è stato istituito il Fondo Nazionale Anzianità Professionale (F.N.P.A.) come da rinnovo dell'ultimo Contratto Collettivo Nazionale.

### **INDUMENTI DA LAVORO**

Anche per l'anno 2014 il Comitato di Gestione ha confermato il doppio invio degli indumenti da lavoro e delle calzature di sicurezza (estiva e invernale), ai lavoratori nonché a tutti i nuovi assunti

indipendentemente dal diritto e ciò con riferimento a quanto deliberato a suo tempo in relazione agli obblighi del D.L. 626 (scarpe antinfortunistiche). Il servizio ha comportato una spesa globale di circa € 662.080,40 (- € 20.440) diminuita nell'anno a seguito dell'andamento degli occupati.

### **MUTUALIZZAZIONE PREVEDI**

La Gestione nel corso del 2014 ha presentato un disavanzo di circa € 86.700, essendo la contribuzione (0,12% pari a circa € 139.178) non capiente ai fini di un rimborso completo alle imprese.

Le Parti Sociali non hanno ancora fornito indicazioni sulla copertura del deficit.

### **MUTUALIZZAZIONE C.I.G. APPRENDISTI**

A fronte di un contributo di circa € 58.130 i rimborsi sono ammontati a circa € 31.970, portando la relativa riserva a circa € 136.500.

### **MUTUALIZZAZIONE LAVORI USURANTI**

I contributi incassati, pari a circa € 58.130, hanno portato la relativa riserva a circa € 354.815.

## **ESERCIZIO 2015**

I dati rilevati per i primi otto mesi oggi disponibili (da ottobre 2014 a maggio 2015), mostrano un calo delle ore lavorate in riduzione rispetto allo stesso periodo del 2013-2014, con una diminuzione di ore lavorate pari al 3,16% su Como (era 4,79%), 2,16% su Lecco (era 5,80%) e 2,78% per le due province (era 5,18%). Di conseguenza, anche la massa salari dichiarata nel periodo risulta in calo: del 2,73% su Como, del 2,25% su Lecco e del 2,54% complessivamente.

Le imprese iscritte risultano in calo di 47 unità (+4 Como, -51 Lecco), pari al 2,3%, mentre gli operai risultano in aumento di 110 unità (+128 Como, -18 Lecco), con un incremento del 1,2%, effetto dovuto ad una maggiore rotazione degli addetti rispetto all'anno precedente.

Le imprese che hanno subito un decremento di manodopera dipendente sono le imprese artigiane, i cui operai sono scesi di 88 unità, e le imprese cooperative, scese di 19 unità. Sono invece cresciuti di 206 unità gli addetti delle imprese industriali e di 11 unità quelli delle società di lavoro temporaneo.

Il calo della manodopera iscritta ha interessato sostanzialmente tutti i livelli d'inquadramento, con una punta di -121 unità per gli operai di quarto livello, con l'eccezione degli operai semplici O1, aumentati di 344 unità e gli operai qualificati O2, rimasti sostanzialmente stabili con un incremento di 2 unità.

Risultano ancora in diminuzione le ore di Cassa Integrazione: Como -11,80%, Lecco -33,30% e complessivamente -20,40%.

Grazie per la Vostra attenzione.

IL PRESIDENTE  
p.i.e. Umberto Bianchi